



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE FAUNISTICO
Caccia e Pesca (Pianificazione Faunistico-Venatoria ed Accademia di San Floriano)

Proposta nr. 70 del 10/04/2013 -
Determinazione nr. 888 del 10/04/2013

OGGETTO: Accademia faunistica. Indizione del primo corso ed esame di abilitazione all'esercizio della caccia con i cani da seguita, anno 2013 (impegno di spesa).

IL FUNZIONARIO P.O.

PREMESSO:

- che il combinato disposto degli artt. 5, comma 1, lett. i) e l) e 29, commi 1 e 7, della L.R. n. 06/2008, attribuisce alla Provincia la competenza all'effettuazione, sulla base degli indirizzi dell'ISPRA (ex INFS), di specifici corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della caccia agli ungulati con i cani da seguita, e dei relativi esami finali che consentano di verificare, in particolare, la conoscenza da parte dei candidati delle seguenti materie: legislazione venatoria, biologia, etologia ed ecologia applicata alla gestione faunistica, principi di gestione faunistica, sistemi di caccia, tecniche venatorie e balistica, etica venatoria, riconoscimento degli ungulati e trofeistica;
- che nel Programma didattico per l'anno 2013 sono stati inseriti i corsi di abilitazione alla caccia agli ungulati con i cani da seguita, con previsione espressa, in conformità alle direttive Assessorili, di massima disponibilità allo svolgimento dei medesimi sull'intero territorio provinciale, al fine di favorire il più possibile l'accesso del cittadino ai servizi formativi e abilitativi della Provincia, in ambito venatorio, oltreché al fine di favorire massimamente la diffusione di una cultura di gestione faunistica largamente condivisa;

VISTE le numerose richieste di partecipazione, assunte presso la segreteria dell'Accademia, presentate singolarmente dai cacciatori di tutto il territorio provinciale e non invece in modo raggruppato dalle Riserve di Caccia, per l'organizzazione di un corso di abilitazione alla caccia agli ungulati con i cani da seguita;

RITENUTO quindi, per quanto sopra esposto e sulla base di specifica direttiva assessorile, di procedere all'organizzazione del predetto corso di abilitazione presso la sede didattica principale dell'Accademia Faunistica a S. Giovanni di Polcenigo in Loc. Musil 2, dando nel contempo atto della necessità di provvedere ad incaricare docenti specializzati nel settore, con esperienza già acquisita d'insegnamento, in relazione non solo all'elevato grado tecnico-scientifico delle materie d'esame sopra specificate, ma anche in relazione al fatto che il superamento dell'esame comporta l'abilitazione all'esercizio venatorio

con i cani da seguita, mediante l'utilizzo di armi a canna rigata per il prelievo della fauna selvatica, quale patrimonio indisponibile dello Stato, pur con una contrizione dei compensi, in relazione alle risorse disponibili del bilancio provinciale;

DATO ATTO, relativamente alla tipologia degli incarichi da conferire:

- che l'ammontare del compenso per le docenze viene ridotto, sulla base anche delle direttive assessorili relative alla programmazione didattica dell'Accademia Faunistica per l'anno 2013 ed in relazione alle disponibilità di bilancio, rispetto i compensi degli anni 2009, 2010 e 2011, da complessivi ed onnicomprensivi € 100,00 (€ 110,00 per docenti di fuori provincia) per ogni ora di docenza, a complessivi ed onnicomprensivi € 90,00/ora, invariati rispetto allo scorso anno, da ritenersi congruo a remunerare la prestazione resa, sia relativamente al mercato attuale delle docenze degli Istituti, Enti ed Organizzazioni per la formazione presenti sul territorio regionale, sia relativamente alla complessità della prestazione (attività intellettuale di docenza ed attività di assistenza alle docenze, per gli aspetti tecnici in particolare), sia alla durata, sia al vantaggio sociale atteso dall'Amministrazione (abilitazione all'esercizio venatorio con i cani da seguita, mediante l'utilizzo di armi a canna rigata per il prelievo della fauna selvatica, quale patrimonio indisponibile dello Stato);
- che gli incarichi di docenza e assistenza in parola si configurano quali collaborazioni meramente occasionali, sia per entità modesta dei compensi (complessivi e onnicomprensivi € 90,00 per ogni ora di docenza, sia per durata complessiva di svolgimento (massimo 21 ore, comprensive delle sedute d'esame, e minimo 3 ore), sia per natura e tipologia stessa dei singoli incarichi, in quanto svolti in maniera episodica e pienamente autonoma (libere attività intellettuali di docenza, senza moduli didattici predefiniti e indicati dalla committenza), con contatti sociali sporadici con la committenza (che prestabilisce e comunica agli incaricati, luogo, tempo e durata della prestazione) e in alcun modo riferibili, in quanto tali, a fasi di piani e programmi della committenza, alla definizione dei quali, gli incaricati non hanno partecipato e non partecipano neppure durante lo svolgimento delle prestazioni, e gli stessi sono conferiti, con il presente atto, ai sensi dei commi 6 e ss. dell'art. 5 del Regolamento provinciale per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma, approvato con deliberazione giunta n. 36 del 26.02.2009, essendo stato, anche, preliminarmente verificato che non sussiste agli atti della Provincia di Pordenone alcuna ulteriore istanza e/o curriculum inerenti gli incarichi in argomento;

ACQUISITE le seguenti ulteriori direttive dell'Assessore alla Caccia e Pesca della Provincia di Pordenone:

- che per l'anno 2013 gli incarichi di docenza, per quanto giuridicamente possibile, vengano conferiti ai medesimi soggetti, sia per i corsi di abilitazione alla caccia di selezione che per i corsi di abilitazione alla caccia tradizionale, al fine di garantire l'omogeneità d'insegnamento e valutazione finale degli aspiranti che partecipano ad entrambi i corsi, oltreché al fine di consentire la frequenza alle lezioni, in particolare di biologia (che rappresentano il monte ore parziale maggiore, nell'ambito di ogni singolo corso), di un unico corso, con possibilità di sostenere entrambi gli esami (selezione e cani da seguita);
- che i docenti, tutti o in parte, per quanto giuridicamente possibile, siano anche componenti della Commissione d'esame, avendo provveduto alla formazione dei candidati durante il corso e che le funzioni di Presidente siano conferite al dott. Davide Zaninotti, funzionario P.O. dell'Ufficio Caccia e Pesca, (sostituito, con funzioni di Presidente Vicario: p.a. Dario Buscema, Istruttore presso l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia), mentre quelle di Segretario siano attribuite al p.a. Ivo Zanin, Istruttore presso il predetto ufficio (sostituito: p.a. Walter Boccalon, del pari Istruttore presso

il medesimo ufficio);

- di provvedere, al fine di offrire ai candidati una proposta didattica maggiormente articolata ed in grado di fornire agli stessi una più approfondita preparazione per gli importanti compiti di gestione della fauna selvatica cui sono chiamati i cacciatori nello svolgimento dell'attività venatoria, alla formazione, e di conseguenza all'accertamento nell'esame finale, anche nelle materie di veterinaria e trattamento della spoglia e cane da traccia;

DATO ATTO relativamente alla scelta dei docenti ai quali conferire gli incarichi:

- che le lezioni di legislazione venatoria saranno svolte dal p.a. Dario Bucema, istruttore presso l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Pordenone, tecnico presso l'Accademia Faunistica, titolare di porto d'armi ad uso venatorio, docente di legislazione venatoria presso altre Amministrazioni provinciali;
- che, per le altre materie, è stata comunque inoltrata a tutti i Dirigenti della Provincia, in data 17.01.2012, la richiesta di segnalare eventuali disponibilità, titoli e competenza per lo svolgimento delle lezioni da parte di personale dipendente dell'Ente, alla quale, tuttavia, non è seguita alcuna positiva segnalazione;
- che si è, quindi, proceduto, pur non sussistendo agli atti della Provincia ulteriori specifiche richieste di affidamento degli incarichi in argomento da parte di professionisti esterni all'Amministrazione, ad un'analisi comparativa dei curricula dei docenti dell'Accademia Faunistica, rilevando dai curricula del dott. Marcello Massardi, del dott. Gianni Chizzola, del sig. Vittorio Cibien e del dott. Roberto Valusso, i necessari requisiti di particolare e comprovata conoscenza specialistica della materia, oltreché esperienza didattica, al fine del conferimento degli incarichi di docenza;
- che i requisiti per il conferimento degli incarichi di assistenza alle docenze sono stati rilevati dall'esperienza e dalle specializzazioni acquisite, in particolare per gli aspetti tecnici, dal Sig. Giuseppe Bravin e il sig. Roberto Piazza;

EVIDENZIATO che il corso in argomento, per come approvato anche dal competente Assessore Provinciale alla Caccia e Pesca, sarà strutturato così come di seguito:

- 2 ore di Legislazione venatoria;
- 3 ore facoltative di Educazione, Cultura ed Etica venatoria;
- 3 ore di Veterinaria e trattamento della spoglia;
- 6 ore di Cinofilia (limiere, cani da seguita e da traccia, caccia collettiva e recupero capi feriti);
- 3 ore di Ecologia, etologia e sistematica
- 4 ore di Armi, balistica e ottiche;
- 3 ore facoltative di Esercitazione con osservazione e cane da traccia;
- 9 ore di Biologia delle specie cacciate.

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g) e l), della L.R. n. 6/2008, l'esame di cui al presente atto viene articolato in due sessioni e che, in analogia a quanto disposto dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n. 43 del 14.03.2013, il requisito minimo di ammissione all'esame in argomento è dato:

- a) dalla frequenza, da parte di ogni singolo candidato e nell'ambito di un unico corso, di almeno 13,5 ore, pari al 50% delle ore complessive del corso, con esclusione delle ore delle lezioni facoltative;
- b) dalla frequenza, da parte di ogni singolo candidato, nell'ambito di due o più corsi, da tenersi nel

biennio comprensivo del primo anno di frequenza, di almeno 16 ore, nelle materie obbligatorie, pari al 60% delle ore complessive di corso, con esclusione delle ore delle lezioni facoltative;

PRECISATO che, sempre in analogia a quanto disposto con la predetta deliberazione giuntale n. 43 del 14.03.2013, in caso di mancato ottenimento dell'abilitazione all'esercizio della caccia tradizionale con il cane da seguita, per non aver superato/sostenuto l'esame finale, il corso frequentato resta valido per i due anni successivi a quello in cui è stato effettuato e, quindi, il candidato potrà chiedere di sostenere l'esame abilitativo entro tale termine, senza dover frequentare nuovamente il corso;

RITENUTO, nel rispetto dell'art. 29, comma 7, della L.R. n. 6/2008 il quale dispone che gli esami per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia tradizionale con il cane da seguita si svolgano sulla base dei criteri I.N.F.S. (ad oggi I.S.P.R.A.), di articolare l'esame finale in due prove:

- una prova scritta consistente in venticinque quesiti a risposta multipla (tre risposte), nelle varie materie del corso, con superamento positivo della stessa in caso di risposta corretta ad almeno venti quesiti;
- una prova orale, per i soli candidati che hanno superato positivamente la prova scritta, che consenta di verificare la capacità degli stessi di riconoscere le specie, il sesso e le classi di età della fauna oggetto del corso, da diapositive o immagini o filmati, oltreché di eventuale approfondimento dei quesiti della prova scritta;

DATO ATTO, infine, che ogni corsista, in relazione alle direttive assessorili per la programmazione didattica dell'Accademia, biennio 2013-2014, sui rapporti tra costi ed introiti, pur temperati dal fatto che il corso è di natura abilitativa, verserà alla Provincia di Pordenone una quota di partecipazione pari ad € 50,00=;

VISTI l'articolo 107 decreto legislativo n. 267/2000, lo Statuto ed il Regolamento di Organizzazione generale dell'Ente, nonché la determinazione dirigenziale n. 3012 del 27.12.2012, con la quale il dott. Davide Zaninotti è stato incaricato della titolarità della Posizione Organizzativa relativa all'Ufficio Caccia e Pesca comprendente il potere di firma e di adozione di provvedimenti di competenza dirigenziale;

DATO ATTO che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

DETERMINA

Per le ragioni, le finalità e le direttive di cui in premessa, integralmente richiamate nel presente determinato;

1. di indire il primo corso e relativo esame di abilitazione all'esercizio della caccia agli ungulati selezione ungulati con i cani da seguita, anno 2013, presso la sede didattica principale dell'Accademia Faunistica a S. Giovanni di Polcenigo in Loc. Musil 2, che verranno svolte nel periodo 16/04/2013 – 14/05/2013, strutturato così come di seguito:

2 ore di Legislazione venatoria;

3 ore facoltative di Educazione, Cultura ed Etica venatoria;

Provincia di Pordenone - Determinazione n. 888 del 10/04/2013

3 ore di Veterinaria e trattamento della spoglia;
6 ore di Cinofilia (limiere, cani da seguita e traccia, caccia collettiva e recupero capi feriti);
3 ore di Ecologia, etologia e sistematica
4 ore di Armi, balistica e ottiche;
3 ore facoltative di Esercitazione con osservazione e cane da traccia;
9 ore di Biologia delle specie cacciate.

2. di conferire, ad esclusione delle materie di legislazione venatoria che saranno svolte dal p.a. Dario Buscema, Istruttore presso l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Pordenone, i seguenti incarichi di docenza ed assistenza:
 - dott. Marcello Massardi, per totali 21 ore, di cui 18 ore come docente in materia di biologia degli ungulati, etologia, ecologia applicata alla gestione faunistica, sistematica, trofeistica, limiere e cani da seguita e 3 ore come commissario d'esame;
 - sig. Vittorio Cibien per totali 7 ore, di cui 4 ore come docente in materia di balistica, armi e ottica e 3 ore come commissario d'esame;
 - sig. Gianni Chizzola per totali 3 ore come docente in materia di Educazione, Cultura ed Etica venatoria;
 - dott. Roberto Valusso per totali 3 ore come docente in materia di trattamento della spoglia e gestione sanitaria degli ungulati;
 - sig. Giuseppe Bravin per totali 3 ore come assistente alle esercitazioni di osservazione ottica, riconoscimento degli ungulati e recupero capi feriti con il cane da traccia;
 - sig. Roberto Piazza per totali 3 ore come assistente alle esercitazioni di osservazione ottica, riconoscimento degli ungulati e recupero capi feriti con il cane da traccia;
3. di stabilire che la Commissione d'esame sarà composta, conformemente a quanto specificato in premessa circa le direttive acquisite, dal dott. Davide Zaninotti, funzionario P.O. dell'Ufficio Caccia e Pesca, in qualità di Presidente (sostituto, con funzioni di Presidente Vicario dal p.a. Dario Buscema, Istruttore presso l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia), dal dott. Marcello Massardi (sostituto: dott. Valusso), docente delle principali materie del corso, dal sig. Vittorio Cibien, esperto tecnico in materia di balistica (sostituto: p.a. Dario Buscema), nonché dal p.a. Ivo Zanin, istruttore presso il predetto ufficio della Provincia, con funzioni di segreteria (sostituiti: p.a. Walter Boccalon istruttore presso il medesimo ufficio), oltre al fatto che in ipotesi di assenza o indisponibilità contestuale del dott. Davide Zaninotti e del p.a. Dario Buscema, la presidenza della commissione sarà assunta dal dott. Marcello Massardi e, in tal caso, il p.a. Ivo Zanin, o suo sostituto, oltre alla funzione di segreteria, assumerà anche la funzione di commissario d'esame;
4. di stabilire che l'esame finale, stante il disposto dell'art. 29, comma 7, della L.R. n. 6/2008 nonché i requisiti di ammissione specificati in premessa, sia articolato in due prove: una prova scritta consistente in venticinque quesiti a risposta multipla (tre risposte), nelle varie materie del corso, con superamento positivo della stessa in caso di risposta corretta ad almeno venti quesiti ed una orale, per i soli candidati che hanno superato positivamente la prova scritta, che consenta di verificare la capacità degli stessi di riconoscere le specie, il sesso e le classi di età della fauna oggetto del corso, da diapositive o immagini o filmati, oltreché di eventuale approfondimento dei quesiti della prova scritta;
5. di stabilire che ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g) ed l), della L.R. n. 6/2008, l'esame di cui al presente atto viene articolato in due sessioni e che, in analogia a quanto disposto dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n. 43 del 14.03.2013, il requisito minimo di ammissione

- all'esame in argomento è dato:
- a) dalla frequenza, da parte di ogni singolo candidato e nell'ambito di un unico corso, di almeno 13,5 ore, pari al 50% delle ore complessive del corso, con esclusione delle ore delle lezioni facoltative;
 - b) dalla frequenza, da parte di ogni singolo candidato, nell'ambito di due o più corsi, da tenersi nel biennio comprensivo del primo anno di frequenza, di almeno 16 ore, nelle materie obbligatorie, pari al 60% delle ore complessive di corso, con esclusione delle ore delle lezioni facoltative;
6. di impegnare, per le finalità di cui al presente atto, la spesa complessiva e onnicomprensiva di € 3.260,00.-, al Tit. 1 - Funz. 7 - Serv. 5 - Int. 3 - Cap. 23900.80 "Prestazioni di servizi - Caccia Pesca - Spese inerenti l'Accademia Faunistica della Provincia di Pordenone" del Bilancio di Previsione 2013 che presenta la voluta disponibilità, così come di seguito indicato:
- € 1.890,00 per il dott. Marcello Massardi, di Brescia, incaricato come docente e commissario d'esame;
 - € 630,00 per il signor Vittorio Cibien, di Treviso come docente e commissario d'esame;
 - € 270,00 per il sig. Gianni Chizzola, di Udine, incaricato come docente;
 - € 270,00 per il dott. Roberto Valusso, di Udine, incaricato come docente
 - € 100,00 per il signor Antonio Bravin, di Polcenigo, incaricato come assistente;
 - € 100,00 per il signor Roberto Piazza, di Maniago, incaricato come assistente;
7. di dare atto che i compensi relativi agli incarichi sopra indicati verranno liquidati, dopo regolare espletamento delle rispettive prestazioni, previa presentazione di ogni necessaria documentazione contabile e fiscale, in conformità alla vigente normativa, da parte degli incaricati, tenendo conto che i docenti dott. Marcello Massardi, dott. Roberto Valusso e sig. Vittorio Cibien emetteranno fattura per la prestazione occasionale resa in quanto trattasi di lavoratori autonomi titolari di partita IVA, con ordinanza dirigenziale alla fine del corso, ad avvenuta verifica della regolarità delle prestazioni eseguite.
8. di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica

Pordenone, li 10/04/2013

IL FUNZIONARIO P.O.
Davide Zaninotti

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni